lega contro il cancro

Quali fattori ambientali favoriscono lo sviluppo del cancro?

Gas di scarico dei veicoli

Polvere di pneumatici dei veicoli

Composti organici volatili (COV)
Sostanze contenenti carbonio, che si trasformano facilmente in gas e che si riversano nell'aria.
Ad esempio: alcol, aldeidi, benzene

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda del COV)

Combustione di combustibili fossili e legna

Erosione del vento

Polline

Polveri fini
Miscela di microparticelle di pulviscolo solido o liquido che raggiungono i polmoni.
Ad esempio: solfato, nitrato, ammoniaca, polvere minerale, fuliggine

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (Miscela di polveri fini)

Particelle di plastica

Materiali presenti nei pavimenti, nelle pareti e nei soffitti

Vernici e solventi

Evaporazione di combustibili

Combustibili e carburanti

Usura di freni e pneumatici

Scorie di procedimenti industriali

Combustione della legna

Emissioni dei veicoli

Residui di concimi

Dispersione dei pesticidi nell'agricoltura

Metalli pesanti
Designazione corrente di metalli ad alta densità. Molti di questi metalli possono essere dannosi per la salute.
Ad esempio: arsenico, piombo, mercurio

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda del metallo pesante)

Distacco di metalli pesanti dalle rocce per azione della falda acquifera

Pesticidi
Tutti i prodotti fitosanitari e pesticidi chimici.
Ad esempio: glifosato, acido pelargonico

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda del pesticida)

Dispersione di pesticidi nel giardinaggio privato

Antenne per cellulari

Campi ad alta frequenza
Campi elettromagnetici ad alta frequenza, che si generano quando si trasmettono informazioni via radio. Parte delle radiazioni non ionizzanti.
Ad esempio: WiFi, irraggiamento dei telefoni cellulari, bluetooth

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Telefono cellulare

Flusso di corrente nei cavi ad alta tensione

Campi a bassa frequenza
Campi elettromagnetici a bassa frequenza che si generano non appena vi è un flusso di elettricità. Parte delle radiazioni non ionizzanti.
Ad esempio: corrente continua, corrente alternata

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Flusso di corrente negli elettrodomestici

Router WiFi

Antenne televisive

Flusso di corrente nei mezzi di trasporto

Emissioni di incendi boschivi ed eruzioni vulcaniche

Nanoparticelle
Particelle minuscole, che misurano meno di 100 nanometri (1 nanometro = 1 miliardesimo di metro).
Ad esempio: fullereni, nanotubi

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda del materiale)

Imballaggi

Vernici e prodotti anticorrosivi

Ingredienti dei prodotti per la protezione solare

Componenti di vernici

Componenti di prodotti cosmetici

Radiazioni UV
Parte più energetica della radiazione ottica, invisibile all'occhio umano. Parte delle radiazioni non ionizzanti.

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Sole

Solarium

Interferenti endocrini
Prodotti chimici che possono influire negativamente sul sistema ormonale degli esseri viventi.
Ad esempio: PCB, ftalati, bisfenolo A, parabeni

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda della sostanza)

Componenti di alimentari

Componenti di medicinali

Sostanze nocive degli ambienti interni
Veleni che si possono accumulare nell'aria degli ambienti interni.
Ad esempio: formaldeide, composti organici volatili (COV)

Punto di contatto | Potenziale di pericolo: (a seconda della sostanza)

Materiali di pavimenti, pareti e soffitti

Pitture, vernici, colle

Fumo

Plastificanti e materiali ignifughi

Emissione mirata di radiazioni per la diagnostica medica e la radioterapia

Emissione mirata di radiazioni a scopo di ricerca

Radiazione ionizzante
Radiazione la cui energia è sufficiente per modificare il numero degli elettroni negli atomi e nelle molecole.
Ad esempio: Raggi X, raggi gamma

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Tetti, facciate e finestre

Amianto
Gruppo di fibre minerali, che per le sue proprietà particolari è stato utilizzato per diversi scopi fino al 1990.

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Isolamenti

Rivestimenti di pavimenti, pareti e soffitti

Radiazione cosmica

Radiazione terrestre

Punto di contatto: possibile punto di contatto con un fattore ambientale
- Aria
- Acqua
- Raggi
- Prodotti

Potenziale di pericolo: potenziale cancerogeno di un fattore ambientale
- finora non provato
- controverso
- provato

Radon
Gas nobile radioattivo diffuso in natura, che si sprigiona dal suolo. Può penetrare negli edifici attraverso punti non ermeticamente isolati e mescolarsi all'aria.

Punto di contatto | Potenziale di pericolo

Decadimento radioattivo nel suolo

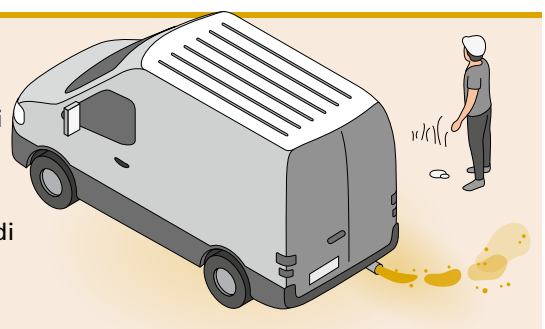
infografik.ch, Michael Stünzi e Daniel Röttele

lega contro il cancro

Diversi fattori ambientali nella vita quotidiana influenzano la nostra salute. Alcuni di questi fattori hanno un potenziale cancerogeno e pertanto possono rappresentare un pericolo per noi. Tuttavia, se il potenziale di pericolo si trasforma poi in un rischio effettivo per la nostra salute dipende di volta in volta dalla situazione. Per esempio, determinanti per il rischio effettivo sono la quantità di una determinata sostanza nociva che si è assunta oppure il tempo durante il quale tale sostanza è stata assorbita.

Composti organici volatili (COV)

I composti organici volatili (COV) comprendono composti di carbonio sotto forma di gas e vapori nell'aria. Essi includono sostanze come il benzene, gli aldeidi e l'alcol. La maggior parte dei singoli COV si trova nell'aria in concentrazioni molto basse. Tuttavia, alcune di queste sostanze sono potenzialmente cancerogene e pertanto vanno ridotte al minimo. La Lega contro il cancro raccomanda di prestare attenzione alla buona qualità dell'aria, specialmente negli spazi chiusi.
www.legacancro.ch/aria

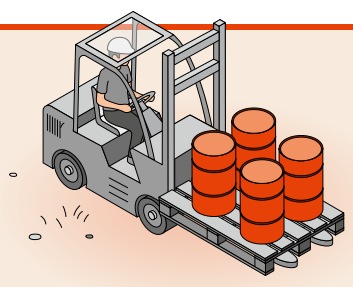


Polveri fini

Le polveri fini sono una miscela complessa di microparticelle liquide o solide. Quanto più le particelle in sospensione sono piccole, tanto più possono penetrare in profondità nei polmoni o addirittura nel flusso sanguigno. Le polveri fini sono costituite da una varietà di composti chimici, alcuni dei quali hanno un effetto cancerogeno. In caso di alta concentrazione di polveri fini, la Lega contro il cancro raccomanda di evitare di svolgere attività fisica all'aperto.
www.legacancro.ch/aria

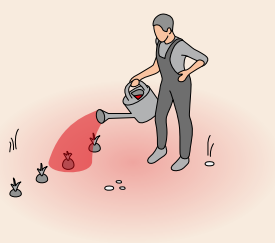
Metalli pesanti

I metalli ad alta densità sono comunemente denominati «metalli pesanti». In quanto oligoelementi, molti di questi metalli sono essenziali per la vita umana, come ad esempio il cromo, il rame e lo zinco. Tuttavia, in grosse quantità possono anche essere dannosi per la salute. Alcuni metalli come l'arsenico e il cadmio sono cancerogeni. I metalli pesanti vengono assunti principalmente tramite l'alimentazione. La Lega contro il cancro raccomanda di seguire una dieta equilibrata e varia.
www.legacancro.ch/altriinquinanti



Pesticidi

I pesticidi e i prodotti fitosanitari sono impiegati in agricoltura per aumentare la resa delle colture e la qualità del raccolto. Servono a combattere animali, piante e funghi parassitari, motivo per cui sono utilizzati anche nell'orticoltura e nei giardini privati. I pesticidi, tuttavia, possono anche avere effetti negativi sulla salute umana. A titolo preventivo, la Lega contro il cancro raccomanda di evitare il più possibile l'impiego di pesticidi.
www.legacancro.ch/pesticidi



Campi a bassa frequenza

I campi elettrici e magnetici a bassa frequenza si generano laddove l'elettricità è prodotta, trasportata o utilizzata. Attualmente non ci sono prove scientifiche certe che i campi a bassa frequenza accrescano il rischio di cancro. La questione resta aperta per quanto riguarda possibili effetti a lungo termine sulla salute. La Lega contro il cancro raccomanda di spegnere completamente i dispositivi elettrici dopo l'uso (non in modalità standby).
www.legacancro.ch/elettrosmog

Campi ad alta frequenza

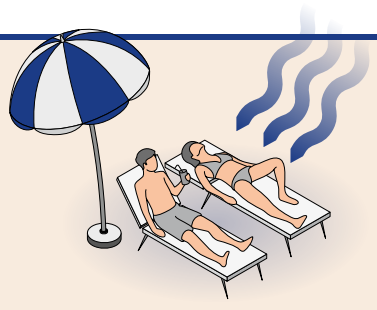
I campi elettromagnetici ad alta frequenza sono generati, ad esempio, dalla trasmissione di informazioni via telefono cellulare o radiotrasmittente. Finora non è stato dimostrato un rischio generale di cancro insito nei campi ad alta frequenza. Tuttavia, con i dati oggi disponibili non è possibile escludere un rischio potenziale derivante dall'uso a lungo termine di telefoni cellulari. La Lega contro il cancro raccomanda di usare un auricolare o un dispositivo vivavoce quando si telefona con un dispositivo mobile.
www.legacancro.ch/elettrosmog

Nanoparticelle

La nanotecnologia è considerata una tecnologia di punta del XXI secolo. In medicina promette miglioramenti nella diagnosi, nella terapia del cancro e di altre patologie. Allo stesso tempo, però, sussiste il rischio che determinati nanomateriali possano essere cancerogeni. La Lega contro il cancro raccomanda di effettuare sempre una valutazione complessiva dei potenziali vantaggi e rischi insiti nelle applicazioni di nanotecnologie.
www.legacancro.ch/nano

Radiazioni UV

La radiazione ultravioletta (radiazione UV) è una delle componenti della luce solare. La radiazione UV può danneggiare il patrimonio genetico e aumenta il rischio di cancro della pelle. Fattori quali la stagione dell'anno, l'ora del giorno e la latitudine influenzano l'intensità dei raggi UV. È importante proteggersi da questa componente dannosa della luce solare. La Lega contro il cancro raccomanda di: 1. ripararsi all'ombra, 2. indossare indumenti protettivi, 3. applicare la protezione solare, 4. evitare i solarium.
www.legacancro.ch/uv



Interferenti endocrini

Gli interferenti endocrini sono sostanze che alterano la funzionalità ormonale e possono influire negativamente sulla salute. Spesso è difficile dimostrarne con certezza le correlazioni. Alcuni interferenti endocrini vengono associati a tipologie tumorali ormono-dipendenti (per es. cancro del seno, cancro dell'ovaio, cancro della prostata e del testicolo). Finora però mancano dati scientifici attendibili. Come misura precauzionale, la Lega contro il cancro raccomanda di evitare ogni contatto con gli interferenti endocrinini.
www.legacancro.ch/ormoni

Sostanze nocive degli ambienti interni

Le sostanze nocive degli ambienti interni hanno varie fonti, come per esempio i mobili e i materiali di costruzione. Nei locali chiusi possono liberarsi e accumularsi sostanze inquinanti. Esse possono emanare cattivi odori, ma anche provocare gravi malattie. Alcune sostanze nocive, come ad esempio determinati composti organici volatili, possono essere cancerogeni. La Lega contro il cancro raccomanda di arieggiare regolarmente gli ambienti interni affinché ci sia una sufficiente circolazione di aria fresca.
www.legacancro.ch/aria

Radiazione ionizzante

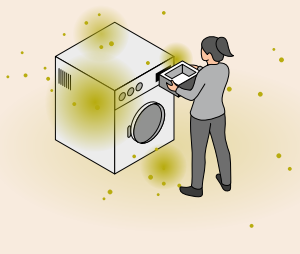
Le radiazioni ionizzanti dispongono di sufficiente energia per disgregare i legami degli atomi e delle molecole, ionizzandoli. Nel linguaggio comune, questo tipo di radiazione viene spesso chiamata «radioattività». Le radiazioni ionizzanti possono danneggiare molte molecole biologiche, come ad esempio il genoma. Una possibile conseguenza è il cancro. La Lega contro il cancro raccomanda di seguire sempre scrupolosamente le prescrizioni in materia di radiazioni ionizzanti.
www.legacancro.ch/ion

Amianto

L'amianto era considerato dall'industria e dalla tecnica una fibra versatile dalle proprietà miracolose. Oggi sono ben noti i rischi per la salute insiti nell'amianto, che può favorire l'insorgenza di malattie polmonari come l'asbestosi e il cancro del polmone. Oggi perciò l'amianto è proibito. I siti contaminati devono essere rimossi e smaltiti con estrema cautela. La Lega contro il cancro raccomanda di far verificare in modo professionale qualsiasi sospetta presenza di amianto.
www.legacancro.ch/amianto

Radon

Il radon è un gas nobile radioattivo che può penetrare negli edifici dal suolo, attraverso i rivestimenti male isolati e depositarsi nei polmoni attraverso le vie respiratorie. I prodotti del decadimento radioattivo del radon causano un'esposizione alle radiazioni, la quale può provocare il cancro del polmone. La Lega contro il cancro raccomanda di valutare sempre preventivamente la problematica del radon in occasione di ristrutturazioni e nuove costruzioni.
www.legacancro.ch/radon



Nota bene: I fattori ambientali rappresentati e le fonti di sostanze nocive non sono esaustivi: possono esservi numerose singole sostanze che non sono nominate esplicitamente. Il potenziale cancerogeno dei fattori ambientali rappresentati si orienta alla classificazione dell'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC). L'agenzia valuta la pericolosità di un fattore, ma non il rischio effettivo che ne deriva (la probabilità) di contrarre una malattia oncologica. Il rischio effettivo di un fattore ambientale dipende dalla misura in cui una persona nella sua situazione individuale è esposta al fattore ambientale in questione.

www.legacancro.ch/ambiente

LSC / 11.2019 / 750 I / 031750111141

Lo standard più elevato per l'efficienza ecologica. Prodotti per stampe certificati Cradle to Cradle™ fabbricati da Vögeli AG.